

CIPÌ' (Centro Integrativo Prima Infanzia)

PROGETTO EDUCATIVO

“Cipì & Cibò”

2016/2017

Considerando il naturale processo evolutivo del bambino, in riferimento alle norme psico-pedagogiche e basandoci sui dati scaturiti dalle osservazioni sistematiche sulle capacità, esigenze e aspettative di ogni singolo bambino, si elabora per l'anno educativo 2017-18 il progetto dal titolo:

“Cipì & Cibò”

Il progetto è rivolto ai bambini dai 18 ai 36 mesi con il coinvolgimento diretto di figure parentali o che ne hanno cura.

Il progetto si colloca all'interno del Polo per l'Infanzia 0/6 di Ortona, ai sensi della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2015 e degli atti dirigenziali conseguenti in termini di programmazione e gestione.

Finalità

Creare relazioni ed inter-relazioni tra bambini di diversa età e fasce educative dai 18 mesi ai tre anni e tra adulti per condividere attività formative in un ottica ludica-relazionale del fare insieme avviando un percorso socio-culturale-educativo ricco di contenuti e di esperienze.

Obiettivi generali

- Favorire nel bambino lo sviluppo dell'autonomia fisica-psichica e sociale nella costruzione della propria identità attraverso modalità di letture partecipate e condivise dagli adulti. Attraverso la lettura e la scoperta di immagini, i bambini arricchiscono il proprio bagaglio di conoscenze, acquisiscono parole nuove e imparano ad associare e contestualizzare parole e immagini.

- Condividere il percorso educativo della lettura con le Scuole dell'Infanzia al fine di contribuire ad assumere la lettura come asse strategico del Polo per l'Infanzia di Ortona.
- Proporre competenze educative per i genitori e caregiver, nell'ambito della cura e della relazione quotidiana, in merito ai significati e agli stili di lettura.

Descrizione degli obiettivi specifici e trasversali del progetto a.e. 2017/2018

Il potere della lettura ad alta voce e lo sviluppo dell'ascolto nei bambini è importantissimo per l'apprendimento. La narrazione rappresenta uno strumento di grande efficacia perché nel contempo mira alla diffusione scientifica e alla maturazione di capacità e comportamenti che stanno alla base del sapere e del fare scientifico a partire dalla conoscenza territoriale.

Attraverso questo percorso i bambini imparano a comprendere se stessi (IO), ad individuare le relazioni con gli altri (GLI ALTRI), a dar voce alle proprie emozioni (LE EMOZIONI), a scoprire quanto è vario il mondo che li circonda (L'AMBIENTE).

L'azione è organizzata in maniera da combinare l'ascolto con la restituzione del medesimo, sia in chiave di racconto che attraverso attività esplorative, creative, manipolative, sensoriali.

Durante l'ascolto della lettura i bambini, a livello personale mettono in moto atteggiamenti di attenzione, e all'interno del gruppo sviluppano capacità di partecipazione, integrazione e rispetto dell'altro. In entrambi i momenti si determina il rafforzamento della relazione tra il bambino e l'adulto (genitore/educatore).

Il miglioramento della relazione ha come conseguenza una azione formativa verso l'adulto medesimo, che migliora le competenze sulla lettura e scopre le modalità più opportune nell'inserire questi momenti nella routine quotidiana a casa.

Il progetto educativo è supportato da una bibliografia che include testi di divulgazione scientifica e di narrazione funzionali alla costruzione di un percorso di stimolazione delle curiosità e degli apprendimenti dei bambini.

Contenuti di riferimento:

- educazione alimentare (conoscenza degli alimenti, piramide alimentare, ecc...),
- cibi (caratteristiche, storia, valori nutrizionali),
- alternanza delle proposte alimentari (frutta e verdura) in base alla stagionalità,
- primi principi ecologici e civici dell'alimentazione.

Modalità:

- Lettura
- Osservazione concreta,
- Esplorazione
- Sperimentazione
- Partecipazione alla realizzazione di un orto didattico

Attività:

Letture, attività grafico-pittoriche, manipolative, sensoriali, laboratori, incontri con esperti del settore (nutrizionisti), visite sul territorio.

Spazi e materiali:

Il progetto si realizza nell'area piccolissimi e negli spazi adiacenti della Biblioteca Comunale di Ortona, avvalendosi di proposte editoriali di qualità e di libri direttamente selezionati dalle bibliografie Nati per Leggere e esposti in scaffali a misura di bambino. Inoltre sono messi a disposizione libri sia per la consultazione che per il prestito, carta, colori, pasta modellabile, giochi e materiali di recupero.

Metodologia operativa

Dopo una prima fase di osservazione si darà avvio ad una programmazione specifica, rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento dei bambini coinvolti.

Le attività-gioco saranno proposte in forma ludica, organizzate in piccoli gruppi negli spazi di riferimento o all'interno dei laboratori attivati.

Personaggio identificativo del Centro Interattivo Prima Infanzia e del progetto è l'uccellino Cipì, che supporterà le varie attività proposte sollecitando le esperienze educative sul piano cognitivo, affettivo, linguistico, creativo, immaginativo-fantastico e accompagnando nei vari rituali di accoglienza, lettura e saluto.

Le attività verranno pianificate in piani operativi mensili e si organizzeranno su tematiche relative al progetto educativo annuale, ad eventi stagionali e festività varie.

La strategia metodologica si sviluppa attraverso la ricerca e l'uso del libro che verrà introdotto spaziando tra specifiche modalità di lettura, sempre con il supporto delle immagini presenti nei libri.

Tutti i testi scelti sono presenti nella bibliografia "Nati per Leggere"

Le letture frontali sono:

a voce alta (operatore/i che legge al gruppo bambini)

animate/interattive (il testo si presta ad essere cantato, recitato o accompagnato da movimenti del corpo)

per immagini attraverso il racconto delle immagini nei libri che non hanno testo oppure senza seguire il testo nel caso della rilettura che avviene dopo la lettura a voce alta.

letture in forma autonoma fatta di espressioni verbali tipiche di questa fascia di età (vocalizzi, gorgoglii, prime parole...).

Il percorso scientifico sarà orientato al rispetto delle peculiarità delle stagioni che sono rappresentative della varietà e diversità di frutta e verdura che la natura offre e implicitamente diventano occasioni per far acquisire un "ritmo" alimentare al bambino.

L'esplorazione del bambino sarà favorita da stimoli che metteranno in gioco i cinque sensi (identificazione dei profumi e degli odori, degustazioni, associazione tra colori e cibi)

Sono previsti momenti di gioco, strutturati e non, attività varie e musicali, prestito dei libri, in un contesto di condivisione, scambio, scoperta e curiosità e di apprendimenti reciproci.

Tempi e fasi di realizzazione

Il progetto così formulato verrà attuato per l'intero anno educativo.

1 fase: ottobre-dicembre

Inserimento dei bambini e degli accompagnatori, accoglienza, formazione del gruppo educante, strutturazione ed acquisizione delle modalità operative.

Le storie proposte da Cipì condurranno i bambini e le famiglie alla condivisione di un clima di ascolto e partecipazione attiva.

2 fase: gennaio-aprile

I bambini e le famiglie, sempre con le stesse modalità della prima fase, saranno coinvolti in progetti di continuità con le scuole dell'infanzia all'interno delle azioni previste dal Polo per l'Infanzia di Ortona e Progetti in essere con la biblioteca. Nell'anno 2017/2018 tenendo presente la natura come macro contenuto si andranno a costruire percorsi specifici declinati rispetto a singoli elementi: esplorazione e scoperte alimentari, attivazione di azioni manipolative, sensoriali, creative, con incontri di scambio tra i bambini coinvolti nei servizi educativi comunali del Cipì, Nido e Scuole dell'Infanzia.

3 fase: maggio-giugno-luglio

Estensione delle azioni manipolative, sensoriali, creative, attraverso fasi di rielaborazione, assemblaggio e condivisione delle esperienze fatte.

Organizzazione della manifestazione conclusiva del progetto di continuità e dell'anno educativo del Cipì con la partecipazione dei bambini coinvolti e delle relative famiglie.

PIANO OPERATIVO INDICATIVO

SETTEMBRE:

Iscrizioni: procedure e inserimento nuovi iscritti.

Rinnovo ed ampliamento degli spazi educativi.

Accoglienza e incontri con le famiglie.

OTTOBRE:

Inserimento, accoglienza e conoscenza

Festa dei nonni con partecipazione dei nonni.

L'autunno: conoscenza della stagione e degli suoi elementi caratterizzanti (dei frutti di stagione, fenomeni atmosferici, elementi della natura) attraverso le letture con supporto delle immagini, attività di sensoriali, attività costruttive e creative e filastrocche attinenti al tema.

NOVEMBRE:

Riproposta di altri elementi e alimenti autunnali.

Settimana Nati per Leggere: letture e attività sul diritto alla lettura, al gioco, ai diritti di ogni bambino (Giornata Mondiale sui diritti del bambino). Avvio incontri formativi con i genitori.

Progetto di continuità con le scuole dell'infanzia: partecipazione al Coordinamento pedagogico del Polo per l'Infanzia al fine di definire la progettazione condivisa con le insegnanti di riferimento.

DICEMBRE:

Riproposta di altri elementi alimenti autunnali

Progetto di continuità con le scuole dell'infanzia, I fase: pianificazione d'interventi e calendarizzazione degli incontri.

Natale: letture animate e filastrocche sui sentimenti, emozioni e solidarietà. Attività e giochi da fare sotto l'albero.

GENNAIO:

Progetto di continuità con scuole dell'infanzia, II fase: momenti di incontro con i bambini delle scuole dell'infanzia: letture a voce alta, visite guidate in biblioteca e prestito di libri.

L'inverno: conoscenza della stagione e dei suoi alimenti caratterizzanti attraverso le letture con supporto delle immagini, attività sensoriali, attività costruttive e creative e

filastrocche attinenti al tema.

FEBBRAIO:

Riproposta di altri elementi e alimenti invernali.

Progetto di continuità con scuole dell'infanzia, Il fase:momenti di incontro con i bambini delle scuole dell'infanzia: letture a voce alta, visite guidate in biblioteca e prestito di libri.

MARZO:

La primavera: conoscenza della stagione e dei suoi elementi e alimenti attraverso le letture con supporto delle immagini, attività sensoriali, attività costruttive e creative, memorizzazione di semplici poesie e filastrocche attinenti al tema.

Progetto di continuità con scuole dell'infanzia, Il fase:momenti di incontro con i bambini delle scuole dell'infanzia: letture a voce alta, visite guidate in biblioteca e prestito di libri.

APRILE:

Riproposta di altri elementi alimenti primaverili.

Progetto di continuità con scuole dell'infanzia, Il fase:momenti di incontro con i bambini delle scuole dell'infanzia: letture a voce alta, visite guidate in biblioteca e prestito di libri.

MAGGIO:

Progetto di continuità con scuole dell'infanzia, Il fase:momenti di incontro con i bambini delle scuole dell'infanzia: letture a voce alta, visite guidate in biblioteca e prestito di libri.

GIUGNO:

Festa di socializzazione conclusiva con le scuole dell'infanzia, giornata conclusiva del servizio Cipi

RISORSE UMANE

Il progetto è rivolto ad un numero complessivo di 34 iscritti suddivisi in due turni di 17.

Il progetto educativo è gestito frontalmente da personale specializzato:

- 1 educatrice infanzia
- 1 operatrice servizi infanzia

DOCUMENTAZIONE

La documentazione avverrà tramite:

- Realizzazione e pubblicazione di cartelloni delle esperienze vissute.
- Foto di osservazione effettuate durante le principali fasi delle attività.
- Produzioni grafiche-pittoriche e manipolative dei bambini.
- Costruzioni di scenografie che rappresentano la fiaba raccontata
- Costruzioni di semplici "lavoretti" da regalare, offrire, giocare.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione sarà effettuato attraverso verifiche in itinere sugli eventuali obiettivi raggiunti. A tal fine saranno redatti relazioni o report sulle principali attività svolte. I lavori saranno monitorati attraverso osservazioni in itinere e finali, schede di rilevazione dell'EAS e diario settimanale.

Alla fine dell'anno educativo sarà realizzato un libro di raccolta foto a documentazione delle esperienze effettuate da ciascun bambino; dai dati raccolti scaturirà una valutazione finale della progettazione.

Al termine dell'anno educativo verrà redatto, per i bambini in uscita, il portfolio di competenze da consegnare alle famiglie e inoltrare alle Scuole dell'Infanzia di ricezione dei bambini.